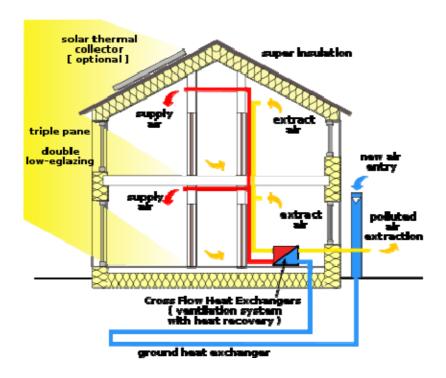


LA CASA PASSIVA: PIU' QUALITA' CON MENO ENERGIA

Corso di Alta Formazione per formare la sensibilità sociale e le competenze progettuali, tecniche e applicative per l'edilizia del XXI secolo a Rimini



Rimini, novembre 2013 Sala Marvelli, Provincia di Rimini

In collaborazione con CNA, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative, Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei geometri





PRESENTAZIONE

La crisi drammatica che ha investito anche a Rimini il settore delle costruzioni negli ultimi anni, con molte imprese in difficoltà o sull'orlo del fallimento e perdite dolorose di posti di lavoro nonché difficoltà diffuse per i progettisti, può e deve essere l'occasione per una riconversione radicale dell'intero settore, basatosi per decenni su presupposti oggi non più sostenibili: un consumo indiscriminato del territorio, edifici a bassa qualità costruttiva che sprecano energia e non garantiscono un adeguato benessere abitativo (condensa, muffa, rumore ...), edifici costruiti senza adeguate misure antisismiche, la qualità del paesaggio e compositiva relegate ad aspetto secondario.

L'impiego dei nuovi standard di qualità nella costruzione delle poche nuove lottizzazioni e, soprattutto, la riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio edilizio esistente sono la nuova frontiera dell'edilizia.

Non ci sono alternative.

Spinge in questa direzione anche la politica europea di contrasto al cambiamento climatico (i sistemi energetici degli edifici sono responsabili per circa il 40% delle emissioni di CO2 in atmosfera e dello spreco delle fonti fossili non rinnovabili).

In particolare la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sugli edifici a consumo quasi zero NZEB (recepita in Italia con il DM n° 63 del 4 giugno 2013, convertito in legge dal Parlamento a fine luglio 2013)

In Italia le politiche nazionali (proroga dell'eco-bonus) e locali (nuovi orientamenti dei RUE ecc.) si stanno orientando sul risparmio energetico.

Nello stesso mercato, pur in un quadro depressivo e di forte contrazione, sono in corso delle trasformazioni molto interessanti, con sempre più clienti alla ricerca di abitazioni in Classe A+, con la realizzazione di interi quartieri e opere anche pubbliche con i criteri della casa passiva e dello standard CasaClima.

D'altra parte se fino a qualche decennio fa la vita delle persone si svolgeva soprattutto all'aperto, alle prese con le attività agricole, oggi un buon 80%/90% del nostro tempo viene trascorso in luoghi chiusi. Il comfort assicurato da edifici ad elevate prestazioni energetico - ambientali deve pertanto diventare nel tempo un diritto per tutti, per vivere e anche lavorare meglio. Non a caso in Germania interi quartieri di edilizia sociale vengono realizzati con i criteri della casa passiva, a riprova che non parliamo di metodologie di progettazione e di costruzione riservati a ristretti ceti privilegiati.

Le sfide suddette si pongono con particolare acutezza a Rimini, dove il 60/70% degli edifici (forse per gli alberghi la percentuale è ancora maggiore) è stato costruito negli anni '50, '60 e '70, senza il vincolo di normative appropriate in ambito energetico-ambientale ed antisismico. In questo tipo di abitazioni l'inefficienza energetica è molto elevata: generalmente l'80% del calore viene disperso per la qualità scadente dei muri e degli infissi.

Rimini deve diventare la capofila della nuova mentalità "più qualità con meno energia" per innalzare lo standard del nostro patrimonio edilizio ed alberghiero, per aumentare la qualità sociale e per riacquistare appeal nel marketing turistico.

La nuova frontiera dell'edilizia sostenibile, però, esige lo sviluppo di nuove sensibilità sociali e politiche, l'aggiornamento delle competenze e la formazione continua per i progettisti e per i direttori lavori, la comprensione e l'apprendimento delle nuove tecnologie da parte dell'intera filiera della produzione edilizia (imprese, capi-cantiere, muratori, installatori ...) e lo studio e la ricerca di nuovi prodotti da parte dell'università e dell'industria. Si creerebbe un circolo virtuoso di nuovi lavori e nuove competenze ad alto tasso di qualità.

D'altra parte la Direttiva europea suddetta impone edifici a consumo energetico quasi zero a partire dal 1° gennaio 2019 per il settore pubblico e dal 1° gennaio 2021 per quello privato, obblighi peraltro già introdotti in alcune province della Germania e dell'Austria fin dal 2008. Chi



non sarà in grado di sintonizzarsi fin da ora con questo futuro sarà irrimediabilmente tagliato fuori dal mercato.

In questo contesto l'edificio passivo è una delle migliori espressioni di edilizia sostenibile, di annullamento delle emissioni inquinanti, di intreccio tra risparmio energetico e elevato comfort termico e acustico, basato sul mantenimento di una temperatura confortevole/ideale in inverno e in estate, senza utilizzare impianti di riscaldamento o raffrescamento. L'edificio energy plus (o edificio attivo), invece, è quello che produce più energia di quanto ne consumi e rappresenta il sogno, realizzabile, della creazione di una rete diffusa di piccoli produttori di energia rinnovabile.

PROGRAMMA DEL CORSO

Sono previste 4 giornate:

Prima giornata - Lezione frontale in aula / martedì 12 novembre / ore 9 - 13

1) Costruire sostenibile: perché un mondo migliore è possibile.

Perché, come, quando e quanto conviene costruire case passive.

- 2) Esperienze europee: Voralberg, Friburgo, Alto Adige, Amburgo
- 3) Recepimento della Direttiva Europea 2010/31/UE. Scenari

Norbert Lantschner, ideatore di CASACLIMA e fondatore di CLIMABITA

4) Introduzione al concetto di casa a energia quasi zero (NZEB) e casa passiva

ing. Sergio Pesaresi, ingegnere, Rimini

Seconda giornata - Lezione frontale in aula / martedì 19 novembre / ore 9 - 13

1) Progettare la casa passiva.

Orientamento solare, rapporto di forma, involucro, ponti termici, tenuta all'aria, materiali, tecnologie.

- 2) Concetti di fisica tecnica nella progettazione della casa passiva.
- 3) Costruire la casa passiva.

Il cantiere dell'efficienza. Competenze, organizzazione, controlli, accettazione e controllo dei materiali. Termografia. Blower Door test.

Ruben Erlacher, ingegnere, Chiusa (BZ)

Terza giornata - Lezione frontale in aula / venerdì 22 novembre / ore 9 - 13

1) Il sistema finestra di una casa passiva.

Comfort abitativo, criteri, tecnologia, verifiche, certificazioni.

2) Gli impianti di una casa passiva.

Concetti, requisiti, controlli.

Guenther Gantioler. fisico edile, direttore PHI Italia



Quarta giornata - Lezione frontale e visita guidata a cantieri / venerdì 29 novembre / ore 8,30 - 13

- 1) Certificare la qualità: standard CasaClima, Passivhaus Institut, ClimAbita
- 2) Progettare il nuovo. Presentazione di progetti-pilota realizzati.
- 3) Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente. Presentazione di progetti-pilota realizzati.
- 4) Visita ai cantieri: abitazione in Classe A, con struttura in legno, in fase di realizzazione alla darsena di Rimini (certificazione CasaClima in corso).

Ing. Sergio Pesaresi, ingegnere, Rimini

DESTINATARI DELL'AZIONE PILOTA DI FORMAZIONE:

Progettisti (architetti, ingegneri, geometri) e direttori dei lavori, titolari di imprese, capicantiere, progettisti e tecnici termo-idraulici e impiantisti, muratori, centri di ricerca, industrie, cittadini, committenti, amministratori pubblici.

SEDE DI SVOLGIMENTO

Sala Marvelli della Provincia di Rimini, Via Dario Campana 64

COSTO DI ISCRIZIONE E ATTESTATO DI FREQUENZA:

390 € + Iva 21%

Al termine del corso di Alta Formazione ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Ai Geometri partecipanti verranno riconosciuti n. 8 CFP come da Regolamento sulla Formazione Nazionale Continua



BREVE PROFILO DEI DOCENTI:

NORBERT LANTSCHNER - Bolzano, 1956. Fondatore del progetto e del protocollo CASACLIMA di Bolzano.

Docente presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, presso la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Camerino.

Dal 2005_Membro esterno del Comitato Consultivo Scientifico del Corso master CasaClima (II° livello) alla Libera Università di Bolzano.

Autore e relatore in numerosi consessi internazionali.

1995-2006_Direttore dell'ufficio "Aria e Rumore" della Provincia Autonoma di Bolzano (1992-2006).

Dal 1999_Coordinatore dell'alleanza per il clima dell'Alto Adige.

2000-2001_Presidente del Dachverband fuer Natur und Umweltschultz dell'Alto Adige.

2006-2011_Direttore dell'Agenzia CasaClima.

Dal 2012 Presidente della Fondazione ClimAbita.

Ha pubblicato: CasaClima - Vivere nel più (2005), CasaClima - Il piacere di abitare (2007) e La mia CasaClima (2009).

SERGIO PESARESI - Rimini, 1959. Progettista di architettura sostenibile a basso consumo e di case passive. Titolare dello studio Logicagotica di Rimini.

Laurea in ingegneria civile sez. edile presso l'Università degli Studi di Bologna (relatori prof. ing. Roberto Alessi e dott. ing. Pier Paolo Diotallevi).

1987_Esame di Stato. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini.

1998_Internet Workshop Internazionale organizzato dalla RPWF (Renzo Piano Workshop Foundation).

1997-2000 Membro della Commissione Edilizia del Comune di Riccione.

2004-2011_Membro della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio del Comune di Verucchio.

2004/05_Corso Nazionale di Bioarchitettura dell'INBAR (Istituto Nazionale di Bioarchitettura).

2006/07_Corso "Salvaguardia, progettazione e valorizzazione del Paesaggio in Emilia Romagna", organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Anci e la Regione Emilia Romagna.

2007 Corso Base di CasaClima

2008_Progettista Esperto CasaClima

2005-2009 Membro del Consiglio di presidenza dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini.

2005-2013_Presidente della Commissione Qualità del Territorio dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini.

2009 Ideatore e promotore di otto linee di Piedibus nel V Circolo didattico di Rimini.

E' membro del Tavolo Permanente della Mobilità del Comune di Rimini.

E' membro del Forum del Piano Strategico del Comune di Rimini.

2010_Consulente Esperto di CasaClima

2011_Laboratorio Nazionale di Alta Formazione sulla Mobilità Sostenibile "La Città Post-Auto"

2012_Corso "PHPP 2007.it" presso il Centro di Fisica Edile TBZ di Bolzano.

2012_Corso Internazionale "CEPH 2012 - Certified European Passive House Designer" presso TBZ a Bolzano.

Pagina **5** di **7**



2012_Progettista accreditato gPHi (Gruppo Passive House Italia) e PHI Ita (Passive House Institute Italia).

2013_Certified Passive House Designer (progettista certificato di case passive) del PHI - PassivHaus Institut di Darmstadt (D).

GUENTHER GANTIOLER - Bolzano, 1969. Studia fisica, biologia ambientale e filosofia etica a Trento e Innsbruck. Dopo anni di formazione specifica all'estero (dipl. consulente energetico, dipl. esperto bioedilizia, dipl. consulente tecnologie ambientali) inizia a lavorare nel 1994 come libero professionista in Alto Adige sulle fonti rinnovabili (impianti solari, biomassa, biogas). La ricerca delle tecnologie applicate lo porta all'inizio degli anni 90 a studi e sperimentazioni su edifici a bassissimo consumo energetico e nel 1998 alle case passive. Negli anni seguenti applica le sue competenze sulle case passive e aiuta enti pubblici e committenti privati a costruire edifici passivi in Italia. Porta nel 2000 i test BlowerDoor in Italia e fonda il TBZ, Centro di Fisica Edile per studiare le nuove tecnologie e materiali nell'edilizia innovativa. Nel 2007 inaugura il primo edificio passivo nel clima caldo al mondo e si concentra sull'efficienza energetica nel comfort estivo. Inoltre nel 2008 apre la certificazione sulla salubrità SALUScontrol in Italia. Porta TBZ a un partnership con enti internazionali importanti come il Passivhaus Institut Darmstadt (come certificatore accreditato PHI e traduttore del PHPP in italiano), il Fraunhofer Institut für Bauphysik (traduttore di WUFI in italiano) e il Sentinel-Haus Institut Freiburg.

Pubblica vari articoli, libri e ricerche sul tema delle case passive e la fisica edile in generale ed è riconosciuto nel mondo internazionale come referente per le tecnologie passive nel clima caldo.

È direttore del PHI-Ita (Passive House Institute Italia).

RUBEN ERLACHER - Chiusa (BZ), 1975.

Diplom-ingenieur presso la facoltà di ingegneria edilizia dell'Università di Innsbruck (A).

Doctor of Philosophy in Engineering and Applied Science presso l'Università di New Orleans (Louisiana - USA).

Master of Science in Civil and Environmental Engineering presso l'Università di New Orleans (Louisiana - USA).

Zertifizierter Passivhaus Planer - Bauingenieur (progettista certificato di case passive) del PHI - PassivHaus Institut di Darmstadt (D).

Consulente Esperto e Certificatore CasaClima e Relatore nei corsi CasaClima.

Tecnico Esperto di Termografia IT livello 2 secondo EN 473.

Esaminatore certificato qualificato per la rilevazione della tenuta d'aria negli edifici secondo DIN EN 13829.

Dal 2007_Docente presso la Libera Università di Bolzano.

Dal 2008 Docente presso la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) di Roma.

2006 e 2011_ Docente presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Dal 2004_Relatore in corsi sul risparmio energetico per progettisti ed artigiani.

Pagina 6 di 7



SCHEDA ISCRIZIONE AL CORSO DI ALTA FORMAZIONE "LA CASA PASSIVA: PIU' QUALITA' CON MENO ENERGIA"

Rimini, novembre 2013

Amman, nevertible 2010	
Inviare via E-MAIL a: luciano.natalini@europainform.com o via FAX al numero: 0541 305118	
Quota di iscrizione:	Nome
□ 390 € + Iva Gli enti pubblici sono Iva esenti, ai sensi dell'art. 10 del	Cognome Ente/Azienda/Studio
DPR 633/72, come disposto dall'art. 14 comma 10 L. 537/1993)	Posizione ricoperta
Modalità di pagamento:	Fatturare a
II pagamento dovrà	P.IVA CF
essere effettuato tramite	Indirizzo
bonifico bancario anticipatamente a	CAP Città
EUROPA INFORM Consulting SRL	Tel. Fax
sul seguente c/c Intestato a:	e-mail
EUROPA INFORM CONSULTING SRL Banca CARIM, sede 01 IBAN: IT 19 L 06285	ATTENZIONE: I DATI QUI RIPORTATI SARANNO UTILIZZATI AI FINI DELLA FATTURAZIONE PER CUI CONTROLLARNE LA CORRETTEZZA DIRITTO DI RECESSO
24201 CC 0018967501 IMPORTANTE: Per una corretta e	Ogni disdetta dovrà pervenire presso i nostri uffici a mezzo lettera (anche per posta elettronica) o fax. Nessun rimborso sarà effettuato per disdette che non siano pervenute almeno quattordici giorni lavorativi prima dell'inizio del Corso indipendentemente dalla data di iscrizione.
tempestiva fatturazione, nella causale del bonifico indicare titolo e data del	Ai sensi dell'Art. 1341 C.C. approvo espressamente la clausola relativa alla disdetta
corso, nonché nominativo/i del partecipante/i.	INFORMATIVA SULLA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento personale dei dati personali", EUROPA INFORM Consulting SRL La
Per essere formalmente iscritti al corso bisogna spedire tramite fax o e- mail, ENTRO IL 5/11/	informa che i dati da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per permetterLe di partecipare all'evento e/o, in caso di Suo consenso, per finalità di invio di materiale informativo e promozionale e/o per la loro comunicazione. I dati non verranno diffusi e potranno essere trattati da soggetti interni e/o esterni alla società nella loro qualità di laggricati e/o.
2013. la presente scheda compilata e la relativa attestazione dell'avvenuto pagamento	di Incaricati e/o Responsabili del trattamento. Lei potrà esercitare i diritti previsti ex art. 7 del D.lgs 196/03, rivolgendosi al Titolare del trattamento: EUROPA INFORM Consulting SRL Via Sirani 10, 47923 - RIMINI.
tramite bonifico bancario (o anche solo impegno di	Autorizzo
spesa, in caso di Enti Pubblici).	Non autorizzo
DataFirma	

Pagina 7 di 7